



CITTÀ METROPOLITANA
DI FIRENZE

Atto Dirigenziale N. 128 del 16/01/2019

Classifica: 012.03.01

Anno 2019

(6933183)

<i>Oggetto</i>	L.R.T. 42/2002. REGISTRO REGIONALE DELLE ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE: ISCRIZIONE DELL' "ASSOCIAZIONE ITALIANA DEI FLAUTI DI BAMBU" ALLA SEZIONE "B", ARTICOLAZIONE CITTA' METROPOLITANA DI FIRENZE
----------------	--

<i>Ufficio Redattore</i>	DIREZIONE RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE - AMBITO TURISMO, SOCIALE
<i>Riferimento PEG</i>	
<i>Resp. del Proc.</i>	Dott.ssa Laura Monticini
<i>Dirigente/Titolare P.O.</i>	MONTICINI LAURA - DIREZIONE RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE - AMBITO TURISMO, SOCIALE

RODGI

La Dirigente

VISTA la Legge Regionale 9 dicembre 2002, n. 42 e ss. mm. "*Disciplina delle Associazioni di promozione sociale. Modifica all'articolo 9 della legge regionale 3 ottobre 1997, n. 72 (Organizzazione e promozione di un sistema di diritti di cittadinanza e di pari opportunità: riordino dei servizi socio-assistenziali e socio-sanitari integrati)*", per la quale sono considerate Associazioni di promozione sociale le associazioni, riconosciute o non riconosciute, i movimenti e i gruppi con i requisiti di cui all'art. 8, costituiti al fine di svolgere attività di utilità sociale, a favore di associati o di terzi, senza finalità di lucro e nel pieno rispetto della libertà e dignità degli associati;

VISTO che all'art. 2, comma 2, della L.R.T.42/2002 si definisce attività di utilità sociale quelle attività tese al conseguimento di finalità di valenza collettiva, espletate nei settori: ambientale-turistico, culturale-educativo e di ricerca etica e spirituale, sociale, socio-sanitario, sanitario, sportivo-ricreativo, della tutela dei diritti;

VISTO l'art. 3 della L.R.T.42/2002 che istituisce il Registro Regionale delle Associazioni di promozione sociale, articolato per Province, e l'art. 4 della stessa legge che conferisce alle Province tutte le funzioni concernenti la tenuta di questo Registro Regionale;

CITTÀ METROPOLITANA DI FIRENZE

Atto Dirigenziale n. 128 del 16/01/2019

DATO ATTO che, ai sensi dell'art.8 della legge regionale in parola, possono iscriversi al Registro sopra citato le Associazioni in possesso dei requisiti di cui all'art. 2, comma 1, e all'art. 5, comma 1, che hanno (lettera *a*) sede legale in Toscana e sono costituite da almeno un anno, ovvero che hanno (lettera *b*) una sede operativa in Toscana, attiva da non meno di un anno e che, in questo caso, sono iscritte al Registro Nazionale delle Associazioni di promozione sociale (di cui all'art. 7 della Legge 383/2000);

DATO ATTO che l'art. 9 della L.R.T. 42/2002 stabilisce che ogni articolazione di livello provinciale del Registro Regionale, comprendente le Associazioni di promozione sociale con sede legale o con una sede operativa nella Provincia di riferimento, sia suddivisa in tre sezioni così distinte: sezione "A", nella quale sono iscritte le associazioni che hanno i requisiti di cui alle lettere *a*) e *c*) dell'art. 8, che in Toscana hanno un numero di soci non inferiore a diecimila, ovvero una presenza organizzata in almeno tre Province, a condizione, in quest'ultimo caso, che le associazioni medesime risultino costituite da tre o più anni e dimostrino di aver svolto, per lo stesso periodo, attività continuativa; sezione "B", nella quale sono iscritte le associazioni che hanno i requisiti di cui alle lettere *a*) e *c*) dell'art. 8, e che non soddisfano le ulteriori condizioni richieste per l'iscrizione alla sezione "A"; sezione "C", nella quale sono iscritte le associazioni che hanno i requisiti indicati nelle lettere *b*) e *c*) dell'art. 8;

DATO ATTO che ai sensi dell'art.10, comma 3, le associazioni possono essere iscritte in un'unica articolazione di livello provinciale, e che ai sensi dell'art. 9, comma 2, le associazioni, iscritte nell'ambito di ciascuna sezione del Registro Regionale, sono ordinate in base al proprio settore di attività prevalente;

RICORDATO l'art. 1, comma 16 della Legge 7/04/2014, n. 56, con cui si prevede che dal 1 gennaio 2015 la Città Metropolitana subentra alla Provincia e succede ad essa in tutti i rapporti attivi e passivi e ne esercita le funzioni;

RICORDATO che la medesima Legge 7/04/2014, n. 56, nell'individuare le funzioni fondamentali delle Città Metropolitane e delle Province, rinvia a successivi atti della Regione o dello Stato la determinazione in ordine al mantenimento o meno delle funzioni, da adottare entro i termini previsti dalla legge medesima (c. 91 e segg.);

VISTO l'art. 5, comma 8, della LRT n. 22 del 3 marzo 2015 *"Riordino delle funzioni provinciali e attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni). Modifiche alle leggi regionali 32/2002, 67/2003, 41/2005, 68/2011, 65/2014"* che attribuisce alla Città Metropolitana di Firenze, in continuità con l'esercizio già di competenza della Provincia di Firenze, la tenuta degli Albi Regionali del Terzo Settore;

DATO ATTO altresì che l'Amministrazione della Città Metropolitana, ove siano accertati i requisiti necessari, delibera o meno l'iscrizione al Registro Regionale delle varie Associazioni dandone comunicazione al Comune territorialmente competente e alla Regione Toscana;

VISTO il Regolamento attuativo della L.R.T. 42/2002, che ai sensi dell'art. 17 della legge in parola e ai sensi ai sensi dell'art. 19 della LRT 1° marzo 2016 n. 21, recante *"Riordino delle funzioni di tenuta degli albi regionali del terzo settore ai sensi della l.r. 22/2015. Modifiche alle leggi regionali 28/1993, 87/1997 e 42/2002"*, è stato approvato dal Consiglio Metropolitan di Firenze con Delibera n. 25 del 09/03/2017, secondo il quale (art. 4.6) in merito al provvedimento di iscrizione provvede il Dirigente responsabile della tenuta del Registro, con specifico atto, entro sessanta giorni dal ricevimento della domanda, a meno che, ai fini dell'istruttoria, non si richieda di integrare la documentazione, nel qual caso sono sospesi i termini suddetti (art. 4.8);

VISTO l'art. 4.3 del Regolamento sopra citato che indica tra la documentazione necessaria per l'iscrizione: copia dell'atto costitutivo e dello statuto, con data ufficialmente accertabile, l'elenco nominativo di coloro che ricoprono le diverse cariche sociali, e una sintetica relazione descrittiva della fisionomia istituzionale dell'associazione, con riferimento all'attività svolta negli ultimi tre anni di vita oppure se è di più recente costituzione, al periodo intercorrente fra la data di costituzione e quella della richiesta di iscrizione al Registro;

VISTA la domanda per l'iscrizione alla Sezione "B" del Registro dell' **"Associazione Italiana dei Flauti di Bambù"**, C.F./P.IVA 94215750483, con sede legale nel Comune di REGGELLO (FI), c/o Studio Tozzi, Via B. Latini, 31 – 50066 Loc. Cascia, prot. n. 0046985/2018;

VISTE le integrazioni alla domanda di iscrizione pervenute alla Città Metropolitana di Firenze il 28/11/2018;

RILEVATO che detta Associazione si è costituita in data 14/04/2012 e ha svolto prevalentemente attività nel **Settore CULTURALE-EDUCATIVO E DI RICERCA ETICA E SPIRITUALE**;

RILEVATO che l'Associazione nominata non risulta iscritta al Registro Regionale delle Associazioni di Volontariato, di cui alla L.R.T. 28/93 e successive modifiche;

DATO ATTO della corrispondenza della documentazione presentata con quella richiesta dalla legge in parola per l'iscrizione alla Sezione "B" del Registro;

DATO ATTO che la documentazione relativa alla domanda di iscrizione è conservata agli atti dell' *Ufficio Politiche Sociali* della Direzione *"Risorse umane e Organizzazione"* di questa Amministrazione;

VISTO l'art. 6, comma 2°, punto g), della Legge 15.5.1997, n. 127, "Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo" che affida al Dirigente l'emanazione di attestazioni, comunicazioni, certificazioni etc.;

VISTO lo Statuto della Città Metropolitana di Firenze, approvato con Deliberazione della Conferenza Metropolitana n. 1 del 16/12/2014;

RICHIAMATI

- il Decreto del Sindaco Metropolitano n. 23 del 29/12/2017 con il quale è stato conferito alla sottoscritta l'incarico di dirigente della Direzione *"Risorse umane e Organizzazione"*;
- l'Atto del Sindaco Metropolitano n. 14 del 19/07/2018 recante *"Aggiornamento della Macrostruttura organizzativa della Città Metropolitana"*, con il quale è stata approvata la nuova macrostruttura d'Ente in vigore dal 1° agosto 2018;
- il Decreto del Sindaco Metropolitano n. 11 del 19/07/2018 con il quale è stato conferito alla sottoscritta, in aggiunta a quanto già stabilito dal Decreto del Sindaco Metropolitano n. 23 del 29/12/2017, le funzioni relative a "Turismo e Sociale", "Cultura" e "Gestione del Parco Mediceo di Pratolino";

RILEVATA pertanto la propria competenza in merito;

DISPONE

per i motivi sopra espressi,

1. l'iscrizione dell' **"Associazione Italiana dei Flauti di Bambù"**, C.F./P.IVA 94215750483, con sede legale nel Comune di REGGELLO (FI), c/o Studio Tozzi, Via B. Latini, 31 – 50066 Loc. Cascia, alla **Sezione "B"** del

Registro Regionale delle Associazioni di promozione sociale, Articolazione Città Metropolitana di Firenze, per il Settore di attività prevalente **CULTURALE-EDUCATIVO E DI RICERCA ETICA E SPIRITUALE**, ai sensi e per gli effetti della L.R.T. 42/2002;

2. che il responsabile del procedimento è la sottoscritta;

3. la notifica del presente atto all'Associazione citata, al Sindaco del Comune in cui si trova la sede dell'Associazione e alla Regione Toscana per la pubblicazione, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Firenze **16/01/2019**

**MONTICINI LAURA - DIREZIONE RISORSE UMANE E
ORGANIZZAZIONE - AMBITO TURISMO, SOCIALE**

“Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e' memorizzato digitalmente ed e' rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione: <http://attionline.cittametropolitana.fi.it/>.

L'accesso agli atti viene garantito tramite l'Ufficio URP ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90 e s.m.i., nonché al regolamento per l'accesso agli atti della Città Metropolitana di Firenze”